

Palermo 5 aprile 2007

**LETTERA APERTA AI CANDIDATI
SINDACO DELLA CITTÀ DI PALERMO
ALLE PROSSIME AMMINISTRATIVE**

Le parrocchie e le Associazioni del Progetto Albergheria e Capo insieme per la promozione umana si rivolgono ai Candidati Sindaco della Città di Palermo per chiedere che nel loro programma sia prioritario l'impegno a promuovere i diritti di cittadinanza per tutti coloro che oggi non riescono a goderne perché di fatto costituiscono una popolazione esclusa.

Diritti di cittadinanza possono includere molte cose, ma qua vogliamo limitarci a tradurre almeno quelli relativi al soddisfacimento dei bisogni primari: vivere sotto un tetto con l'indispensabile per nutrirsi e vestirsi, potere avere accesso ai servizi sanitari, potere avere accesso all'istruzione e alla cultura con la medesima opportunità per tutti i cittadini e quindi potere aspirare ad un lavoro qualificante ed efficace per il sostentamento individuale e della famiglia, potere vivere con serenità gli ultimi anni di vita.

Sono diritti che attengono alla giustizia sociale per la cui realizzazione è indispensabile una equa distribuzione della ricchezza, che, per altro, è funzionale alla sua produzione.

Povertà, deficit culturale e mancanza di lavoro sono cause primarie e tra loro interdipendenti del degrado che offende la dignità della persona umana degli abitanti dei due quartieri, Albergheria e Capo, in cui operano le nostre comunità e le nostre Associazioni, come ci testimoniano anche le statistiche ufficiali, che conferiscono a questo territorio il triste primato del maggior tasso di povertà assoluta e relativa, di dispersione scolastica e di disoccupazione.

Dobbiamo, purtroppo, constatare che il recupero urbanistico dei due quartieri non è stato accompagnato da una crescita del tasso di qualità della vita.

POVERTÀ ASSOLUTA

Noi chiediamo ai candidati Sindaco che la nuova Amministrazione assuma l'impegno a spendere per la emancipazione sociale non solo quanto è previsto dalle leggi in vigore (vedi legge 328/2000), cosa fin qui non realizzata, ma di destinare a questo scopo quanto oggi viene speso per l'effimero e quanto può e deve essere recuperato tagliando gli sprechi della politica e della burocrazia della Pubblica

Amministrazione (non consideriamo "effimero" gli eventi culturali di promozione della Città).

Chiediamo che gli interventi, tempestivi, puntuali e rispettosi della dignità della persona, siano erogati con metodologia assolutamente diversa da quanto fatto finora, collegando l'aiuto economico ad un processo di emancipazione culturale e lavorativa per tutti quei componenti della famiglia assistita in grado di intraprendere un percorso che conduca all'autosufficienza. Questo processo non va soltanto enunciato ma organizzato e sostenuto con risorse economiche e umane.

Motivati dai positivi risultati del progetto "dal bisogno alla risorsa", realizzato all'interno delle nostre organizzazioni con il supporto ed il finanziamento della Caritas Diocesana, che ha consentito ad alcune donne del quartiere Albergheria di professionalizzarsi e di erogare quindi un servizio di assistenza agli anziani, chiediamo ai Candidati Sindaco di inserire nei loro programmi questo tipo e modalità di intervento sociale estendendolo anche alla assistenza dei bambini delle mamme lavoratrici. È questo un intervento utile a determinare un processo di emancipazione della donna, di supporto alla famiglia, di sostegno alla infanzia ed agli anziani e di promuovere occupazione lavorativa.

POVERTÀ RELATIVA, caro vita

Oggi molte famiglie faticano ad arrivare a fine mese, ciò perché, soprattutto nel mercato alimentare, dell'abbigliamento, dei servizi primari ed immobiliare, l'adozione dell'Euro ha scatenato negli anni passati, non per ineluttabili processi di mercato legati al rapporto tra domanda e offerta, ma per fenomeni speculativi che la Pubblica Amministrazione, a qualsiasi livello, non ha voluto o saputo contrastare, un innalzamento verticale dei prezzi che il tasso di inflazione calcolato dagli Istituti statistici non riesce a fotografare.

E' per noi indispensabile che coloro che si candidano a guidare la Città assumano l'impegno a proporre politiche di intervento nei processi di formazione dei prezzi a favore dei consumatori, tra questi anche quelli dei servizi pubblici per i quali occorre recuperare quella efficacia ed efficienza capaci di determinare economie di processo che debbono andare a favore degli utenti.

POVERTÀ RELATIVA, caro casa

Chiediamo che il problema della **casa** venga affrontato con grande determinazione e con una programmazione chiara e trasparente laddove è necessario che il Comune sia, in tempi reali, il coordinatore degli interventi a cui devono concorrere i diversi Enti istituzionali ma anche i proprietari di case sfitte, i consigli di amministrazione che dispongono di patrimoni immobiliari di Opere Pie ecc.. E' necessario anche che il Comune sfrutti al meglio le risorse provenienti dallo Stato, tutto ciò finalizzato allo scopo di avere contezza da un lato dei bisogni e dall'altro delle disponibilità immediate, a medio termine e delle necessità future.

Chiediamo ai Candidati Sindaco che assumano l'impegno a favorire lo sviluppo dell'edilizia popolare, che destinino a questo fine il recupero delle abitazioni del Centro Storico evitando così l'ulteriore cementificazione della nostra città

Per calmierare il mercato della locazione immobiliare proponiamo che siano concessi incentivi e benefici a chi cede la casa a prezzi equi come è avvenuto in altre città.

Chiediamo che il patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione destinabile a civile abitazione, compreso quello proveniente da confisca, sia destinato ad affrontare le emergenze abitative.

DIRITTO ALLA SALUTE

Malgrado l'enormità della spesa sanitaria, che in Sicilia appare fuori controllo, il livello della qualità dei servizi di assistenza non è sufficiente e l'accesso alle cure appare ed è sempre più legato al reddito.

Noi riteniamo che l'istituzione da parte del Comune di alcuni servizi sanitari, già previsti per legge, siano utili a migliorare la qualità dell'Assistenza e la riduzione della spesa. Chiediamo, quindi, che:

- **i servizi territoriali siano ampliati e dotati di maggiori risorse umane con elevata professionalità,**
- **siano resi operativi i servizi socio-sanitari che dovevano essere istituiti con il piano distrettuale ai sensi della l. 328/2000,**
- **sia istituito uno sportello unico di prenotazione per indagini e ricoveri programmati,**
- **sia istituito un Osservatorio cittadino capace di monitorare le principali distorsioni del nostro sistema sanitario per porvi rimedio,**
- **la nuova Amministrazione vigili sull'operato della ASL perché il diritto alla salute sia uguale per tutti.**

PROMOZIONE CULTURALE

Nelle nostre attività tra gli abitanti dei due quartieri leggiamo un grave deficit del livello della conoscenza e delle conoscenze e della loro elaborazione destinata a produrre la maturazione della persona. Deficit che si accumula fin dai primi anni della vita, come abbiamo modo di rilevare nel vissuto dei nostri centri di aggregazione.

Tutti sono concordi nell'affermare che proposta e formazione culturale sono il fondamento di una politica di prevenzione della devianza delinquenziale di cui molti ragazzi e giovani di questi quartieri subiscono il richiamo. Tuttavia poco si investe nella promozione culturale in questo territorio dove mancano spazi di aggregazione culturale quali teatri, sale cinematografiche, spazi

mostre, ecc ed operatori professionalizzati capaci di accompagnare i ragazzi ed e i giovani nel processo di maturazione culturale e personale.

Gli interventi a favore del mondo giovanile necessitano una progettazione ed un programmazione basata sulla conoscenza delle esigenze, dei modi di essere e delle pulsioni culturali che lo attraversano, lo condizionano e lo determinano in un processo evolutivo in continuo movimento. Tutto questo ed altro ancora può esser dato da un Osservatorio loro dedicato così come in tanti Comuni italiani è stato realizzato e di cui nella nostra città si sente la mancanza. **Noi chiediamo che Palermo si doti di un OSSERVATORIO DEL MONDO GIOVANILE**

Chiediamo ai Candidati Sindaco di assumere l'impegno a sostenere e finanziare progetti condivisi di promozione culturale portati avanti da Centri di aggregazione giovanile radicati nel territorio, di crearne di nuovi consentendo agli uni ed agli altri l'utilizzo di spazi culturali ricercati nei due quartieri nel patrimonio immobiliare del Comune (come fatto per il Montevergini).

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Noi chiediamo ai nuovi potenziali Amministratori della Città di rendere concreto il diritto alla istruzione per i bambini ed i ragazzi delle famiglie più disagiate, perché il loro processo di emancipazione passa, anche, attraverso una attenzione particolare all'accoglienza, piena ed affettuosa, dei propri figli all'interno della scuola, affinché, stimolati nello sviluppo delle loro capacità, possano raggiungere senza difficoltà tutti gli obiettivi di conoscenza e di maturazione critica.

Chiediamo in concreto che l'Amministrazione comunale investa risorse significative per la lotta al fenomeno della dispersione e disaffezione scolastica e che vengano sostenute quelle iniziative del privato sociale, radicate nel territorio, che collaborano fattivamente con le famiglie e con le scuole per il recupero ed il sostegno scolastico dei bambini finalizzato alla loro maturazione umana e sociale.

Chiediamo che l'impegno della Amministrazione Comunale a garantire il diritto alla istruzione non si esaurisca e si limiti all'ambito della scuola dell'obbligo ma sia fattivamente esteso alla scuola superiore o professionale. Oggi, la quasi totalità dei ragazzi di questi quartieri, assolto l'obbligo scolastico, non adeguatamente professionalizzati e quindi inadeguati per il mondo del lavoro, sono terreno di coltura per la micro e per la delinquenza organizzata.

Nel processo di maturazione culturale noi inseriamo anche la conoscenza e la cura del proprio corpo. Il concreto rispetto del diritto alla promozione della salute è uno dei fattori di emancipazione sociale delle famiglie. **Chiediamo che l'Amministrazione Comunale realizzi dei servizi sanitari, tra cui "le assistenti sanitarie domiciliari", capaci di dare consapevolezza dei fattori di protezione della salute che ciascuno può mettere in atto.**

PROMOZIONE SPORTIVA

Uno strumento di maturazione umana e relazionale e di promozione della salute è dato dalla pratica sportiva, da cui l'umanità, che vive in questi quartieri, è esclusa per mancanza di spazi e di strutture. **Chiediamo ai potenziali Candidati Sindaco di promuovere e realizzare spazi e strutture sportivi all'interno del Centro storico supportati da organizzazioni capaci di farli funzionare; chiediamo, inoltre, che sia consentito l'uso gratuito degli impianti sportivi cittadini ad Enti ed Associazioni che promuovono la pratica sportiva nei due quartieri.**

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Chiediamo per gli anziani un'assistenza domiciliare qualificata e diffusa, che permetta loro di rimanere nel loro contesto di vita, essendo aiutati ad essere autonomi per quanto possibile, ad essere valorizzati dalla loro comunità di riferimento. L'assistenza domiciliare è, per l'Amministrazione Comunale, molto meno onerosa del ricovero in Casa di riposo, dove la maggior parte non vorrebbe mai andare perché estraniata dai suoi affetti, dai suoi legami ai luoghi, affetti e legami che mantengono vivi la mente e il cuore. **Chiediamo, ancora, che vengano realizzati per gli anziani luoghi di aggregazione, possibilmente intergenerazionali, con caratteristiche sia culturali che ludiche.**

IL DIRITTO AL LAVORO E LEGALITÀ

La mancanza di lavoro è una delle cause prime del disagio sociale nei due quartieri e finché questa non viene risolta la persona e la famiglia non riescono a superare lo stato di indigenza che si accompagna molto spesso ad uno stato di degrado umano. Il lavoro è un diritto difficile a realizzarsi in una società che si abbandona totalmente, per raggiungere il bene comune, in modo esclusivo e fidelisticamente ubbidiente ai meccanismi di mercato che vuole che una impresa raggiunga il massimo utile con il minimo del costo (a scapito della persona umana).

La libertà di mercato, necessaria ed indispensabile per determinare sviluppo economico, perché si realizzi nel rispetto della persona umana deve essere regolata, di ciò la Amministrazione Comunale, per la parte di sua competenza e per volontà politica deve farsi carico.

Libertà di mercato, libertà di impresa e soprattutto diritto al lavoro sono ostacolati nel loro realizzarsi dai condizionamenti mafiosi, dalla pratica delinquenziale del pizzo, dell'usura, del lavoro in nero, dalla precarietà e dalla non giusta retribuzione.

Non vi è quindi dubbio che l'Amministrazione Comunale deve essere protagonista nel praticare a Palermo legalità e trasparenza.

Chiediamo quindi innanzitutto al nuovo Sindaco di scegliere collaboratori di specchiata onestà e disinteresse personale allontanando dalla Amministrazione Cittadina quanti, se vi sono, si siano resi protagonisti di rapporti di contiguità con la mafia o mondo delinquenziale moralmente deprecabili anche se penalmente non rilevanti e/o soggetti che possano essere condizionati da situazioni di conflitto di interesse.

Chiediamo che la Amministrazione Comunale collabori sempre più attivamente con gli Enti di prevenzione e repressione per la lotta ai fenomeni delinquenziali e soprattutto utilizzi tutte le sue prerogative e gli strumenti per il rispetto delle regole e delle legalità che come istituzione deve garantire.

Nel particolare contesto dei due quartieri, in cui verifichiamo disaffezione al lavoro determinata molto spesso dalla difficoltà a vivere un corretto rapporto di subordinazione lavorativa, riteniamo utile, anche per i positivi risultati di esperienze fatte in Città nel passato, che **sia istituito per i giovani di primo impiego un sostegno di mediazione tra lavoratore e datore di lavoro finalizzato a maturare in loro una cultura al lavoro.**

MERCATI POPOLARI – PARCO TURISTICO – ARTIGIANATO: OPPORTUNITÀ DI LAVORO

Abbiamo individuato nella rivalutazione dei mercati popolari del Capo e di Ballarò, nel Turismo e nell'artigianato i settori di investimento di particolare interesse per far nascere iniziative economiche utili alla creazione di nuovi posti di lavoro.

Iniziative di "education" e di supporto ai mercatali, servizi dedicati ai consumatori quali: garanzia di qualità di igiene e di prezzo, trasporto e parcheggio, consegna a domicilio della spesa (soprattutto per gli anziani) possono favorire, pur nel rispetto della tradizione, il trasformarsi dei mercati popolari del Capo e di Ballarò in strutture capaci di realizzare quelle economie di scala e l'offerta di quei servizi propri della grande distribuzione uniche a garantire loro un futuro. Riteniamo che la Amministrazione Comunale debba investire progettualità e risorse in questo processo.

Il nostro centro Storico è ricco di beni monumentali, tesori d'arte, scorci, testimonianze di tradizioni, usi e costumi che costituiscono una validissima offerta turistica.

Le tante iniziative di promozione avviate da diversi Enti, tra cui quelli che danno vita al Progetto Albergheria e Capo insieme, hanno determinato un flusso turistico per le strade dei due quartieri. Ma ciò non è sufficiente a favorire la nascita di imprese capaci ad intercettare la domanda di erogazione di servizi al turista.

Riteniamo indispensabile, e quindi chiediamo ai Candidati Sindaco, che venga costituito nel Centro Storico un Parco Turistico fatto di itinerari di visita inseriti in isole pedonali. In quest'ultime chiediamo vengano creati luoghi di aggregazione (piazze, bagli, vie, vicoli) in cui favorire la nascita di iniziative economiche di interesse

turistico, tra queste indichiamo il mercato delle pulci e dell'antiquariato, il mercato della ceramica, del ricamo delle prelibatezze della cucina siciliana, della ristorazione ed altro ancora.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale può favorire con opportuni incentivi l'insediamento nel centro storico di aziende artigiane per la realizzazione di prodotti e la fornitura di servizi.

IL DECORO URBANO

Il bello, il pulito, l'ordinato sono anche loro fattori di promozione umana, sociale ed economica, riteniamo, quindi, che i nuovi Amministratori debbano impegnarsi nel recupero del tessuto urbano dei due quartieri, ancor di più di quanto fin qui operato, debbano curarsi del decoro urbano, della sistemazione a verde attrezzato, soprattutto per i bambini, di quegli spazi già previsti e di altri ancora, che ci facciamo carico di segnalare in futuro, e della pulizia dei luoghi.

Ciò che vi chiediamo soprattutto è una politica ed una amministrazione fatta di riconoscimento e soddisfazione di diritti nella equità sociale e non di favori o di favoritismi, che sono il vero cancro che toglie ogni speranza al progresso socio economico culturale della nostra città.

Vi ringraziamo per l'attenzione che ci avete dedicato ma vi chiediamo più attenzione alle esigenze che Vi abbiamo segnalato.

Saremo lieti di ricevere una Vostra risposta.

Cordiali saluti

Le Parrocchie e le Associazioni del
Progetto Albergheria e Capo insieme per la promozione umana